

Logica per la Programmazione

Lezione 2

- ▶ Dimostrazione di tautologie
- ▶ Proof System

Un Problema di Deduzione Logica [da un test di ingresso]

- ▶ Tre amici, **Antonio**, **Bruno** e **Corrado**, sono incerti se andare al cinema. Si sa che:
 - ▶ Se **Corrado** va al cinema, allora ci va anche **Antonio**;
 - ▶ Condizione necessaria affinché **Antonio** vada al cinema è che ci vada **Bruno**
- ▶ Il giorno successivo possiamo affermare con certezza che:
 1. Se **Corrado** è andato al cinema, allora ci è andato anche **Bruno**
 2. Nessuno dei **tre amici** è andato al cinema
 3. Se **Bruno** è andato al cinema, allora ci è andato anche **Corrado**
 4. Se **Corrado** non è andato al cinema, allora non ci è andato nemmeno **Bruno**
- ▶ *Come si formalizza? Come si può usare una dimostrazione per rispondere alla domanda?*

Formalizzazione del Problema di Deduzione Logica

- ▶ Tre amici, Antonio, Bruno e Corrado, sono incerti se andare al cinema.
 - ▶ Introduciamo tre proposizioni:
 - ▶ $A \equiv$ "Antonio va al cinema"
 - ▶ $B \equiv$ "Bruno va al cinema"
 - ▶ $C \equiv$ "Corrado va al cinema"
- ▶ Formalizziamo le premesse
 - ▶ Se Corrado va al cinema, allora ci va anche Antonio:
 - ▶ $C \Rightarrow A$
- ▶ Condizione necessaria affinché Antonio vada al cinema è che ci vada Bruno
 - ▶ $A \Rightarrow B$

Calcolo Proporzionale per formalizzare Enunciati: Esempio (cont.)

- ▶ Formalizziamo anche le quattro possibili risposte:
 - ▶ Se Corrado è andato al cinema, allora ci è andato anche Bruno
 - ▶ $C \Rightarrow B$
 - ▶ Nessuno dei tre amici è andato al cinema
 - ▶ $(\neg A) \wedge (\neg B) \wedge (\neg C)$
 - ▶ Se Bruno è andato al cinema, allora ci è andato anche Corrado
 - ▶ $B \Rightarrow C$
 - ▶ Se Corrado non è andato al cinema, allora non ci è andato nemmeno Bruno
 - ▶ $(\neg C) \Rightarrow (\neg B)$
- ▶ Per rispondere alla domanda, dobbiamo capire quale di queste quattro proposizioni è **conseguenza logica** delle proposizioni precedenti

Come possiamo essere certi della risposta?

- ▶ Scriviamo una formula che formalizza il problema logico nei quattro casi (se la conclusione è **conseguenza logica** delle **premesse**):
 1. $((C \Rightarrow A) \wedge (A \Rightarrow B) \Rightarrow (C \Rightarrow B))$
 2. $((C \Rightarrow A) \wedge (A \Rightarrow B)) \Rightarrow ((\neg A) \wedge (\neg B) \wedge (\neg C))$
 3. $((C \Rightarrow A) \wedge (A \Rightarrow B)) \Rightarrow (B \Rightarrow C)$
 4. $((C \Rightarrow A) \wedge (A \Rightarrow B)) \Rightarrow ((\neg C) \Rightarrow (\neg B))$
- ▶ Bisogna determinare quale delle seguenti formule è una tautologia (tramite tabelle di verità o trovando un controesempio)
- ▶ **Chiaramente la (1) è una tautologia, mentre la (2), (3) e la (4) non lo sono !!!!**
- ▶ Facciamo vedere il caso 3) e lasciamo le altre per esercizio

Come si vede che una Formula non è una Tautologia?

- ▶ Esempio: (3) $((C \Rightarrow A) \wedge (A \Rightarrow B)) \Rightarrow (B \Rightarrow C)$
- ▶ Basta trovare un'interpretazione che la rende falsa (**un controesempio**)
 - ▶ Determiniamo valori di verità per A , B e C che rendano falsa la formula
 - ▶ Poiché è un'implicazione, è falsa solo quando la premessa è vera e la conseguenza è falsa
 - ▶ Quindi $(B \Rightarrow C)$ deve essere falso, quindi

$$\{B \mapsto \mathbf{T}, C \mapsto \mathbf{F}\}$$

- ▶ A questo punto si vede che per qualunque valore di A la premessa è vera. Quindi le seguenti interpretazioni rendono la formula falsa:

$$\{A \mapsto \mathbf{T}, B \mapsto \mathbf{T}, C \mapsto \mathbf{F}\} \quad \{A \mapsto \mathbf{F}, B \mapsto \mathbf{T}, C \mapsto \mathbf{F}\}$$

Dimostrazione di Tautologie

Per dimostrare che una formula è una tautologia possiamo:

- ▶ costruire la **tabella di verità**, sfruttando quella dei connettivi
 - ▶ del tutto meccanico, considerando 2^n interpretazioni
- ▶ esiste anche un approccio alternativo basato sulla costruzione di una dimostrazione formale usando un **proof system**
 - ▶ la dimostrazione si ottiene applicando delle **regole di inferenza**
 - ▶ esistono vari tipi di proof system **in ogni caso la costruzione di una dimostrazione non è un procedimento automatico**

Dimostrazione di Tautologie

- ▶ Il sistema di dimostrazioni che presenteremo è ispirato alla struttura delle dimostrazioni dell'aritmetica
- ▶ Si usano delle leggi che sono tautologie della forma
 - ▶ $p \equiv q$ (equivalenze tautologiche)
 - ▶ $p \Rightarrow q$ (implicazioni tautologiche)
- ▶ *Regola di Inferenza: il Principio di Sostituzione*
- ▶ Ma come è strutturata una dimostrazione?
- ▶ Cominciamo dall'aritmetica rivisitando una semplice dimostrazione ed analizzandone la struttura

Dimostrazioni: cominciamo dall'Aritmetica

- ▶ Mostriamo che $(a + b)(a - b) = a^2 - b^2$

$$(a + b)(a - b)$$

$$= \{(\text{distributività } (x + y)z = xz + yz) \text{ con } a \text{ al posto di } y, b \text{ al posto di } z \text{ e } (a - b) \text{ al posto di } x\}$$

$$\underline{a(a - b) + b(a - b)}$$

$$= \{(\text{distributività } x(y - z) = xy - xz), \text{ due volte, la prima volta applicata la prima volta con } x = a, y = a, z = b \text{ e la seconda con } x = b, y = a, z = b\}$$

$$(\underline{aa} - \underline{ab}) + (\underline{ba} - \underline{bb})$$

$$= \{(\text{quadrato } xx = x^2), \text{ due volte, e } (\text{associatività}) \text{ della somma } a^2 - \underline{ab} + \underline{ba} - b^2\}$$

$$= (\text{commutatività}) \text{ del prodotto, e } (\text{differenza } -x + x = 0)$$

$$\underline{a^2 + 0} - b^2$$

$$= \{(\text{elemento neutro } x + 0 = x)\}$$

$$a^2 - b^2$$

Struttura di una semplice Dimostrazione

- ▶ Nella dimostrazione vista abbiamo
 - ▶ una sequenza di eguaglianze
 - ▶ es: $a^2 + 0 - b^2 = a^2 - b^2$
- ▶ Ogni eguaglianza ha come **giustificazione** una o più **leggi** (dell'aritmetica)
 - ▶ es: $x + 0 = x$ (Elemento neutro)
- ▶ La correttezza di ogni eguaglianza è basata su una **regola di inferenza**: il principio di sostituzione. Informalmente:

“Sostituendo eguali con eguali il valore non cambia”

 - ▶ es: **istanziando la legge sappiamo che $a^2 + 0 = a^2$**
 - ▶ sostituendo $a^2 + 0$ con a^2 in $a^2 + 0 - b^2$ otteniamo $a^2 - b^2$

Principio di Sostituzione: eguaglianza

- ▶ Esprime una proprietà fondamentale dell' **eguaglianza**
- ▶ Consente di trasformare le espressioni usando le ben note **leggi algebriche**
- ▶ **“Se $p = q$ allora il valore di una espressione r in cui compare p non cambia se p è sostituito con q ”**
- ▶ In formule:

$$r = r[q/p]$$

- ▶ Qui $\mathbf{p = q}$ è **una istanza di una legge** e $\mathbf{r = r[q/p]}$ è l'eguaglianza da essa giustificata

Principio di Sostituzione: equivalenza

- ▶ Nel Calcolo Proporzionale vale una proprietà analoga per l'**equivalenza** (\equiv)
- ▶ **“Se $P \equiv Q$ allora il valore di una formula R in cui compare P non cambia se P è sostituito con Q ”**
- ▶ In formule:

$$R \equiv R[Q/P]$$

dove $P \equiv Q$ è una legge logica (tautologia) e $R[Q/P]$ indica la formula R in cui P viene sostituito con Q

Dimostrazioni di Equivalenze Tautologiche (1)

- ▶ Sfruttando il **Principio di Sostituzione** possiamo fare un **passo di dimostrazione**
- ▶ Se $P \equiv Q$ è una **istanza di una legge (tautologia)**

$$\begin{array}{l}
 \mathbf{R} \\
 \equiv \quad \{P \equiv Q\} \\
 \mathbf{R}[Q/P]
 \end{array}$$

- ▶ Il passo è corretto **Principio di Sostituzione**

Dimostrazioni di Equivalenze Tautologiche (2)

- ▶ Come per equazioni algebriche si può provare $P_1 \equiv P_n$ nel modo seguente:

$$\begin{array}{l}
 P_1 \\
 \equiv \quad \{ \text{giustificazione} \} \\
 P_2 \\
 \dots \\
 P_{n-1} \\
 \equiv \quad \{ \text{giustificazione} \} \\
 P_n
 \end{array}$$

- ▶ Ad ogni passo applichiamo una istanza di una legge (tautologia)
- ▶ Ogni passo è corretto per il **Principio di Sostituzione** patto che la legge applicata sia una (tautologia)

Leggi del Calcolo Proporzionale

- ▶ Una **legge** è una tautologia
- ▶ Di solito una tautologia viene chiamata “legge” quando descrive importanti proprietà di uno o più connettivi logici e delle relazioni tra loro
- ▶ Per ogni legge che introduciamo bisognerebbe verificare che sia una tautologia
 - ▶ a volte è ovvio
 - ▶ a volte lo mostreremo con tabelle di verità
 - ▶ a volte presenteremo una dimostrazione in cui usiamo **solo leggi introdotte in precedenza**
 - ▶ spesso lo lasceremo come esercizio...

Leggi per l'Equivalenza

- ▶ $P \equiv P$ (Riflessività)
- ▶ $(P \equiv Q) \equiv (Q \equiv P)$ (Simmetria)
- ▶ $((P \equiv Q) \equiv R) \equiv (P \equiv (Q \equiv R))$ (Associatività)
- ▶ $(P \equiv \mathbf{T}) \equiv P$ (Unità)
- ▶ Esempio di dimostrazione: (Unità)

P	$(P \equiv \mathbf{T})$	\equiv	P	\equiv	P
T	T	T	T	T	T
F	F	F	T	T	F
	(1)	(2)	(1)	(3)	(1)

Leggi per Congiunzione e Disgiunzione (1)

$$\begin{aligned}(P \vee Q) &\equiv (Q \vee P) \\ (P \wedge Q) &\equiv (Q \wedge P)\end{aligned}\quad (\text{Commutatività})$$

$$\begin{aligned}(P \vee (Q \vee R)) &\equiv ((P \vee Q) \vee R) \\ (P \wedge (Q \wedge R)) &\equiv ((P \wedge Q) \wedge R)\end{aligned}\quad (\text{Associatività})$$

$$\begin{aligned}(P \wedge (Q \vee R)) &\equiv ((P \wedge Q) \vee (P \wedge R)) \\ (P \vee (Q \wedge R)) &\equiv ((P \vee Q) \wedge (P \vee R))\end{aligned}\quad (\text{Distributività})$$

- ▶ Esercizio: dimostrare la (Distributività) con le tabelle di verità

Leggi per Congiunzione e Disgiunzione (2)

$$(P \vee P) \equiv P \quad (\text{Idempotenza})$$

$$(P \wedge P) \equiv P$$

$$(P \wedge \mathbf{T}) \equiv P \quad (\text{Unit\`a})$$

$$(P \vee \mathbf{F}) \equiv P$$

$$(P \wedge \mathbf{F}) \equiv \mathbf{F} \quad (\text{Zero}) \quad (\text{Dominanza})$$

$$(P \vee \mathbf{T}) \equiv \mathbf{T}$$

- ▶ Esercizio: dimostrare alcune leggi con tabelle di verit\`a

Leggi della Negazione

$$\neg(\neg P) \equiv P \quad \text{(Doppia Negazione)}$$

$$(P \vee \neg P) \equiv \mathbf{T} \quad \text{(Terzo Escluso)}$$

$$(P \wedge \neg P) \equiv \mathbf{F} \quad \text{(Contraddizione)}$$

$$\neg \mathbf{T} \equiv \mathbf{F} \quad \text{(\mathbf{T}: \mathbf{F})}$$

$$\neg \mathbf{F} \equiv \mathbf{T} \quad \text{(\mathbf{F}: \mathbf{T})}$$

$$\neg(P \wedge Q) \equiv (\neg P \vee \neg Q) \quad \text{(De Morgan)}$$

$$\neg(P \vee Q) \equiv (\neg P \wedge \neg Q)$$

- Mostriamo il caso delle leggi di De Morgan tramite tabelle di verità

Esempio: prova delle leggi di De Morgan

- ▶ $\neg(P \wedge Q) \equiv (\neg P \vee \neg Q)$ (De Morgan)
 $\neg(P \vee Q) \equiv (\neg P \wedge \neg Q)$

▶ Tabella

P	Q	\neg	$(P$	\wedge	$Q)$	\equiv	$(\neg$	P	\vee	\neg	$Q)$
T	T	F	T	T	T	T	F	T	F	F	T
T	F	T	T	F	F	T	F	T	T	T	F
F	T	T	F	F	T	T	T	F	T	F	T
F	F	T	F	F	F	T	T	F	T	T	F
		(3)	(1)	(2)	(1)	(4)	(2)	(1)	(3)	(2)	(1)

Leggi della Implicazione (1)



$$(P \Rightarrow Q) \equiv (\neg P \vee Q) \quad (\text{Elim-} \Rightarrow)$$

▶ Tabella

P	Q	$(P \Rightarrow Q)$			\equiv	$(\neg P \vee Q)$			
T	T	T	T	T	T	F	T	T	T
T	F	T	F	F	T	F	T	F	F
F	T	F	T	T	T	T	F	T	T
F	F	F	T	F	T	T	F	T	F
		(1)	(2)	(1)	(4)	(2)	(1)	(3)	(1)

Leggi della Implicazione (2)

▶
$$(P \Rightarrow Q) \equiv (\neg P \vee Q) \quad (\text{Elim-} \Rightarrow)$$

▶
$$(P \equiv Q) \equiv (P \Rightarrow Q) \wedge (Q \Rightarrow P) \quad (\text{Elim-} \equiv)$$

▶
$$(P \Leftarrow Q) \equiv (Q \Rightarrow P) \quad (\text{Elim-} \Leftarrow)$$

Una Semplice Dimostrazione

Teorema: $(p \vee (q \vee r)) \equiv ((p \vee q) \vee (p \vee r))$

$$\begin{aligned}
 & \frac{(p \vee q) \vee (p \vee r)}{\equiv \{(\text{Commutatività})\}} \\
 & \frac{(q \vee p) \vee (p \vee r)}{\equiv \{(\text{Associatività})\}} \\
 & q \vee ((p \vee p) \vee r) \\
 & \equiv \{(\text{Idempotenza})\} \\
 & \frac{q \vee (p \vee r)}{\equiv \{(\text{Associatività})\}} \\
 & \frac{(q \vee p) \vee r}{\equiv \{(\text{Commutatività})\}} \\
 & \frac{(p \vee q) \vee r}{\equiv \{(\text{Associatività})\}} \\
 & p \vee (q \vee r)
 \end{aligned}$$

Commenti

- ▶ La dimostrazione fatta usando le leggi garantisce la correttezza della dimostrazione grazie al *Principio di Sostituzione*
- ▶ Nel seguito semplificheremo le dimostrazioni, saltando passi ovvi come l'applicazione di Associatività, Commutatività e Idempotenza

La (1) è una Tautologia (Transitività dell'implicazione)

$\underline{((C \Rightarrow A) \wedge (A \Rightarrow B)) \Rightarrow (C \Rightarrow B)}$	
$\equiv \neg((C \Rightarrow A) \wedge (A \Rightarrow B)) \vee (C \Rightarrow B)$	{(Elim. \Rightarrow)}
$\equiv \underline{\neg((\neg C \vee A) \wedge (\neg A \vee B))} \vee (\neg C \vee B)$	{(Elim. \Rightarrow), 3 volte}
$\equiv (\underline{\neg(\neg C \vee A)} \vee \underline{\neg(\neg A \vee B)}) \vee (\neg C \vee B)$	{(De Morgan)}
$\equiv (C \wedge \neg A) \vee (A \wedge \neg B) \vee (\neg C \vee B)$	{(De Morgan) 2 volte, (Doppia Neg.)}
$\equiv \underline{(C \wedge \neg A) \vee \neg C} \vee \underline{(A \wedge \neg B) \vee B}$	{(Comm.), (Assoc.)}
$\equiv ((C \vee \neg C) \wedge (\neg A \vee \neg C)) \vee ((A \vee B) \wedge \underline{\neg B \vee B})$	{(Distr.) 2 volte}
$\equiv (\underline{T \wedge (\neg A \vee \neg C)}) \vee ((A \vee B) \wedge \underline{T})$	{(Terzo Escluso) 2 volte}
$\equiv \underline{\neg A \vee \neg C} \vee (A \vee B)$	{(Unità)}
$\equiv \underline{T \vee \neg C \vee B}$	{(Terzo Escluso), (Assoc.)}
$\equiv T$	{(Zero)}

Commenti

- ▶ Si può mostrare che **tutte le tautologie del Calcolo Proposizionale sono dimostrabili a partire dall'insieme delle leggi visto sinora**
- ▶ Naturalmente la tecnica **non automatizza le dimostrazioni**. Rimane a carico nostro la scelta delle leggi da usare, da quale membro della equivalenza partire, l'organizzazione della sequenza dei passaggi
- ▶ Conviene comunque, per motivi di espressività e compattezza delle definizioni, introdurre altre **leggi derivate** che sono molto utili in pratica

Esercizi Proposti: (1)

Dimostrare **tramite una dimostrazione per sostituzione** che le seguenti formule sono **tautologie**:

- ▶ $(P \Rightarrow Q) \equiv (\neg Q \Rightarrow \neg P)$ (Contropositiva)
- ▶ $\neg(P \Rightarrow Q) \equiv P \wedge \neg Q$ ($\neg\Rightarrow$)
- ▶ $\neg(P \equiv Q) \equiv (P \equiv \neg Q)$ ($\neg\equiv$)
- ▶ $(P \Rightarrow \neg P) \equiv \neg P$
- ▶ $((Q \Rightarrow P) \Rightarrow R) \equiv ((P \Rightarrow R) \wedge (\neg Q \Rightarrow R))$

Attenzione: alcune di queste tautologie sono importati leggi logiche derivate che useremo nelle lezioni successive

Esercizi Proposti: (2)

Dimostrare **tramite una dimostrazione per sostituzione** che le seguenti formule sono **tautologie**:

- ▶ $(P \wedge Q) \Rightarrow Q$ (Sempl- \wedge)
- ▶ $P \Rightarrow (P \vee Q)$ (Intro- \vee)
- ▶ $(P \wedge (P \Rightarrow Q)) \Rightarrow Q$ (Modus Ponens)
- ▶ $(\neg Q \wedge (P \Rightarrow Q)) \Rightarrow \neg P$ (Modus Tollens)
- ▶ $((Q \vee S) \wedge (Q \Rightarrow \neg P)) \Rightarrow (P \Rightarrow S)$
- ▶ $((P \equiv Q) \wedge (Q \equiv R)) \Rightarrow (P \equiv R)$ (Proprietà Transitiva)
- ▶ $((P \Rightarrow Q) \wedge (Q \Rightarrow R)) \Rightarrow (P \Rightarrow R)$ (Proprietà Transitiva)

Attenzione: alcune di queste tautologie sono importati leggi logiche che useremo nelle lezioni successive

Esercizi: Formalizzazione di Enunciati

Formalizzare i seguenti asserti (introducendo opportune variabili proposizionali):

- ▶ Piove e fa freddo
- ▶ Fa freddo ma non piove
- ▶ Se ci sono le nuvole e non c'è vento, allora piove
- ▶ Piove solo se ci sono le nuvole e non c'è vento
- ▶ Piove se ci sono le nuvole e non c'è vento
- ▶ Se piove e non hai l'ombrello, ti bagni
- ▶ Se piove allora hai l'ombrello oppure ti bagni